



La Santa Sede

GIOVANNI PAOLO II

ANGELUS

IV Domenica di Avvento

22 dicembre 2002

Carissimi Fratelli e Sorelle!

1. Il richiamo più suggestivo alla nascita del Signore, ormai imminente, viene dal presepe, che in tante case è già stato allestito.

La semplicità del presepe contrasta però con quell'*immagine del Natale* che talora viene proposta in modo insistente dai messaggi pubblicitari. Anche la bella tradizione di scambiarsi, tra familiari ed amici, *i doni in occasione del Natale*, sotto l'urto di una certa mentalità consumistica rischia di perdere il suo autentico senso "natalizio". In effetti, questa usanza si comprende a partire dal fatto che Gesù in persona è *il Dono di Dio all'umanità*, di cui i nostri doni in questa festa vogliono essere riflesso ed espressione. Per tale ragione, è quanto mai opportuno privilegiare quei gesti che manifestano solidarietà ed accoglienza verso i poveri e i bisognosi.

2. Dinanzi al presepe, lo sguardo si sofferma soprattutto sulla Vergine e su Giuseppe, che attendono la nascita di Gesù. Il Vangelo dell'odierna quarta Domenica d'Avvento, con il racconto dell'Annunciazione, ci mostra Maria in ascolto della Parola di Dio e pronta a compierla fedelmente.

In Lei, e nel suo Sposo castissimo, vediamo così realizzate le condizioni indispensabili per prepararci al Natale di Cristo. Anzitutto, *il silenzio interiore* e *la preghiera*, che permettono di contemplare il mistero che si commemora. In secondo luogo, *la disponibilità ad accogliere la volontà di Dio*, comunque essa si manifesti.

3. Il sì di Maria e di Giuseppe è pieno e coinvolge tutta la loro persona: spirito, anima e corpo.

Così sia per ciascuno di noi! Gesù, che tra qualche giorno verrà a far risplendere di gioia il nostro presepe, possa trovare in ogni famiglia cristiana una generosa accoglienza, così come avvenne a Betlemme nella Notte Santa.

Dopo l'Angelus

Traduzione italiana del saluto in lingua polacca:

A tutti i pellegrini giunti dalla Polonia auguro felici feste di Natale!

Saluto con affetto i pellegrini oggi presenti; ringrazio quanti mi hanno indirizzato messaggi augurali e a tutti rivolgo, a mia volta, voti cordiali di pace e di serenità. Buon Natale!

© Copyright 2002 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana